

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-697 del 08/02/2018
Oggetto	Art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. NETPACK S.p.A. - Via delle Mele n. 65 in Comune di Cesena. Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione adibita a produzione e commercializzazione di imballaggi flessibili per il confezionamento di prodotti alimentari sita in Via delle Amarene n. 131 in Comune di Cesena.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-726 del 08/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. NETPACK S.p.A. – Via delle Mele n. 65 in Comune di Cesena. Rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell’installazione adibita a produzione e commercializzazione di imballaggi flessibili per il confezionamento di prodotti alimentari sita in Via delle Amarene n. 131 in Comune di Cesena.

Il Dirigente

Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento di seguito riportata;

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista l'istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale caricata sul portale IPCC-AIA, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dalla società Netpack S.p.A. avente sede legale in Via delle Mele n. 65 in Comune di Cesena, acquisita al protocollo di Arpae n. PGFC/2017/7576 del 17/05/2017 e successivamente integrata con e-mail acquisita al PGFC/2017/8338 del 31/05/2017, per la gestione dell'installazione adibita a produzione e commercializzazione di imballaggi flessibili per il confezionamento di prodotti alimentari, con un consumo annuo di solvente pari a 550 tonnellate, sita in via delle Amarene n. 131 in Comune di Cesena;

Precisato che la procedura di rilascio di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con pec, prot. n. PGFC/2017/8747 del 08/06/2017, l'Unità Impianti di questa SAC ha comunicato agli enti ed alla Netpack S.p.A. l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata;
- con pec prot. n. PGFC/2017/8990 del 13/06/2017 è stato chiesto al Servizio Territoriale di effettuare l'istruttoria del procedimento utile per la predisposizione di una eventuale richiesta di integrazioni e dello schema di AIA;
- il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con nota prot. n. PGFC/2017/9545 del 23/06/2017 ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA a decorrere dal 31/05/2017, data di completamento della documentazione, alla Netpack S.p.A. per l'installazione sita in via delle Amarene n. 131 in Comune di Cesena e la richiesta di pubblicazione del relativo all'annuncio sul BURERT;
- in data 10/07/2017 il proponente ha fatto pervenire a questa SAC copia cartacea della documentazione già presentata in forma digitale, copia che è stata acquisita al PGFC/2017/10451 del 10/07/2017;
- l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA è stato pubblicato sul BURERT n. 198 parte seconda del 12/07/2017;
- con pec prot. n. PGFC/2017/11239 del 25/07/2017 è stata indetta la Conferenza dei Servizi ed è stata convocata la prima seduta della stessa in data 29/08/2017 per l'esame della domanda di AIA presentata dalla Netpack S.p.A. e per l'acquisizione di eventuali richieste di integrazioni, pareri o nulla osta da parte degli enti coinvolti;
- il Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena con pec acquisita al

PGFC/2017/12709 del 28/08/2017, rettificata con pec acquisita al PGFC/2017/12781 del 29/08/2017, ha inviato il proprio parere di competenza in merito agli scarichi idrici e all'impatto acustico;

- il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae con pec, prot. n. PGFC/2017/13031 del 04/09/2017, ha inviato la propria richiesta di integrazioni;
- in data 29/08/2017 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi, in esito alla quale, con nota del 04/09/2017 prot. n. PGFC/2017/13041, è stata inviata al proponente la richiesta di integrazioni;
- in data 01/12/2017 il proponente ha trasmesso le integrazioni con n. 6 pec, acquisite ai protocolli n. PGFC/2017/17648, PGFC/2017/17649, PGFC/2017/17651, PGFC/2017/17652, PGFC/2017/17654, PGFC/2017/17656 del 01/12/2017; le stesse integrazioni sono state inoltre caricate dalla ditta sul portale IPCC-AIA in data 30/11/2017, come da nota acquisita al PGFC/2017/17665 del 01/12/2017;
- il proponente ha inoltre inviato a questa SAC una copia cartacea delle integrazioni, acquisita al PGFC/2017/17758 del 04/12/2017;
- con pec prot. n. PGFC/2017/17852 del 05/12/2017 questa SAC ha chiesto agli enti coinvolti nel procedimento di valutare le integrazioni prodotte dalla ditta;
- con pec prot. n. PGFC/2017/18184 del 13/12/2017 è stata convocata in data 10/01/2018 una seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame della bozza di AIA e all'acquisizione dei pareri di competenza degli enti coinvolti;
- il Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena, con nota acquisita al PGFC/2018/463 del 10/01/2018, ha inviato il proprio parere finale di competenza in merito agli scarichi idrici e all'impatto acustico;
- con pec prot. n. PGFC/2018/549 del 11/01/2018 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso lo schema di AIA contenente anche il parere obbligatorio sul monitoraggio dell'installazione ai sensi dell'art. 10, comma della L.R. n. 21/2004; tale documento è stato oggetto di discussione nella seduta della Conferenza dei Servizi del 10/01/2018;
- con nota prot. n. PGFC/2018/571 del 11/01/2018 questa SAC ha trasmesso alla Netpack S.p.A. la Bozza del documento di AIA, esplicitando alla ditta stessa la possibilità di fornire eventuali osservazioni entro i tempi previsti per legge e quindi entro il 21/01/2018;
- in data 19/01/2018, il proponente, con pec acquisita al PGFC/2018/1133 del 22/01/2018, ha presentato le proprie osservazioni alla Bozza di AIA;
- la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 26/01/2018, convocata con pec del 15/01/2018 prot. n. PGFC/2018/732, ha esaminato le osservazioni presentate dalla ditta e ha approvato lo schema finale di AIA comprensivo del Piano di Monitoraggio e controllo che costituisce l'Allegato 1 alla presente;

Precisato che l'Allegato 1 al presente atto, denominato "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", comprensivo del "Piano di Monitoraggio e Controllo", è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni della conferenza dei Servizi e del parere favorevole del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16.03.2015, la Netpack S.p.A., contestualmente alle integrazioni inoltrate con pec acquisita al PGFC/2017/17648 del 01/12/2017 per l'installazione situata in Comune di Cesena in Via delle Amarene n. 131, ha presentato la documentazione relativa alla verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, precisando che, alla luce dei dati ivi riportati, non è necessario redigere alcuna ulteriore relazione poiché il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dallo stoccaggio e utilizzo delle sostanze pericolose presso la medesima installazione è ritenuto nullo;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto per la ditta Netpack S.p.A. inoltrata in data 04.01.2018 tramite Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia con protocollo n.

PR_FCUTG_Ingresso_0000654_20180104, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4 bis del D.Lgs. 159/11, in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo il quale *"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1. 4.bis Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89"*;

Dato atto che la Ditta Netpack S.p.A., con note del 06/02/2018, acquisite al PGFC/2018/2236 e al PGFC/2018/2237, ha inoltrato le Dichiarazioni Sostitutive dell'Atto di Notorietà relative all'Autocertificazione della Comunicazione Antimafia per i soggetti da sottoporre a verifica ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. 159/11 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che:

- in sede di richiesta di rilascio dell'AIA l'Azienda ha calcolato le spese istruttorie e conseguentemente ha versato la somma di € 6.350,00
- l'istruttoria svolta non ha confermato tale valore, ricalcolandolo per un importo totale pari a € 6.950,00
- pertanto la Netpack S.p.A. dovrà provvedere al conguaglio delle spese istruttorie;

Dato atto che l'attività esercitata all'interno del sito oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende l'attività IPPC riconducibile al punto 6.7 dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06 Parte II, Titolo III-bis, recante: *"Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno"*;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

Specificato che, in base alla documentazione presentata, l'attività esercitata all'interno del sito oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale non risulta assoggettabile né alla procedura di verifica (Screening), né a V.I.A. ai sensi della L.R. n.9/99;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra premesso e degli esiti della seduta del 26/01/2018 della Conferenza di Servizi, provvedere al rilascio dell'AIA per l'installazione gestita dalla Netpack S.p.A. sito in via delle Amarene n. 131 in Comune di Cesena;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2017-118 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano - nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia - alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31/12/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017-1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Michele Maltoni, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del procedimento,

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** alla **Netpack S.p.A.** con sede legale in Comune di Cesena (FC) – Via delle Mele n. 65 – C.F. e P.IVA 00284630407 e installazione sita in Comune di **Cesena (FC) – Via delle Amarene n. 131**, per lo svolgimento dell'attività IPPC compresa nell'Allegato VIII alla Parte II Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. punto 6.7, recante: *“Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno”*;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'AIA" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **approvare** il "Piano di Monitoraggio e Controllo" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore in data 19/01/2018 prot. n. PGFC/2017/1133 del 22/01/2018;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e

nell'Allegato 1: "Le Condizioni dell'AIA";

- 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 6.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
- 6.5. entro **30 giorni** dalla data di efficacia del presente atto il gestore dovrà provvedere al pagamento del conguaglio delle spese istruttorie per un importo pari a **€ 600,00**;
- 6.6. il gestore dovrà inviare ad Arpae entro il 30/04/2018 il Piano di Gestione Solventi; il medesimo, a partire dal 30/04/2019 dovrà essere allegato al report annuale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
13. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto

dagli strumenti urbanistici vigenti;

- la possibilità dell'Agenzia di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;
14. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
 15. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Netpack S.p.A.;
 16. di **precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
 17. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Netpack S.p.A..

Il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena

Arch. Roberto Cimatti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.